

Codice scheda: ASC A4470403 (Microscheda: 3844A12/B2)
Luogo e data: TORINO - 24/04/1882
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: ANZINI AGOSTINO
Classificazione: Rua: Corrispondenza con altri
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Ha ricevuto il prezzo dei libri e l'elemosina di messe celebrate, con l'incarico di celebrarne altre; gli specifica i debiti che ha contratto negli anni passati con l'Oratorio, perché si regoli per il saldo.

Torino, 24 aprile 1882

Carissimo Don Anzini

Fin dal novembre scorso il caro Don Bonetti mi pregava di rispondere ad una tua compita lettera in data del 10 di quel mese stesso. Io sovraccarico di occupazioni ho mai trovato il momento da soddisfare all'avuto incarico. Ora trovando un piccolo ritaglio mi vi accingo. Tu ci hai in quella lettera mandato il prezzo di libri, elemosina di messe celebrate ed incarico di celebrarne altre. Di tutto ti accuso ricevuta se Don Bonetti non l'avesse ancor fatto. Nella medesima lettera poi accennavi che io ti aveva nella tua partenza fatto presente che avevi dei debiti verso questa casa e dimostrarvi desiderio di conoscerli per soddisfarli. Secondando il tuo desiderio ti dirò che il debito sarebbe appunto quello del tempo passato qui agli studi in cui regolarmente si dovrebbe pagare L. 24 mensili; ed in seguito entrando nel chericato sarebbonvi a pagare L. 500 per il primo anno e L. 300 per il secondo oltre le provviste e le riparazioni. Questo però ti dico solo per rispondere alla tua domanda; del resto non vorrei che avessi a fare sacrifici per soddisfare tali debiti. Siccome ti dimostri tanto riconoscente a quanto si fece per te, farai quel che crederai. Se ti fossi fermato, non si sarebbe parlato di queste cose; la tua persona con i servizi che tu avresti potuto prestare ci avrebbero compensati largamente; ma portandoti altrove rimase il debito, se non di giustizia, almeno di convenienza.

Fa coraggio, sii sempre zelante della gloria di Dio e del bene delle anime; con questo, posto anche che non potessi soddisfarci, noi ci

terremo paghi. Tanti saluti da parte di tutti gli amici dell'Oratorio e specialmente di Don Bonetti e presso Dio rammentati qualche volta di chi continua tuttavia ad essere

Il tuo aff. amico in Gesù e Maria

Sacerdote Rua Michele

ORATORIO

DI

S. FRANCESCO DI SALES

TORINO, via Cottolengo, n. 32

Chi desidera le lettere anche
facile, unire i francobolli
occorrenti.

Caro Z. Angini

Alli 24 aprile 1882

Fin dal novembre scorso il caro D. Bonetti
mi pregava di rispondere ad una tua
compita lettera in data dell'10 di quel
mese stesso. Io sovraccarico di occupazioni
ho mai trovato il momento da soddisfare
all'unto incarico. Ora trovando un poco
lo ritaglio mi vi accingo. Tu ci hai
in quella lettera mandato il prezzo di li-
bri, l'invisione di messe celebrate ed in-
carico di celebrarne altre. Di tutto ti ac-
cuso ricevuto se D. Bonetti non l'avesse
ancor fatto. - Nella medesima lettera poi
accennavi che io ti aveva nella tua portenza
fatto presente che avevi dei debiti verso que-
sta casa e dimostravi desiderio di comen-
tarli per soddisfarli. - Secondando il tuo desi-
rio ti dirò che il debito sarebbe appunto
quello del tempo passato qui agli studi

3844 A12

ARCHIVIO SALESIANO
CENTRALE

A4470401

in cui regolarmente si dovrebbe pagare d. 24
mensuali; e in seguito entrando nel chericato
sarebbonvi a pagare d. 500 per primo anno
e d. 300 per secondo oltre le provviste e ripara-
zioni. Questo però ti dico solo per ~~rispetto~~
alla tua dimanda; del resto non vorrei che
avessi a fare sacrifici per soddisfare tali de-
biti. Siccome ti dimostri tanto riconoscente a
quanto si fece per te, farai quel che credrai.
Se ti fossi fermato, non ci sarebbe parlato di
queste cose; la tua persona coi servizi che
t'hai avuti potuto prestare ci avrebbero compen-
sati largamente; ma portandoti altrove rimase
il debito, se non ti giustifica, almeno ti comu-
nica. Fa coraggio, sii sempre zelante della gloria
di Dio e del bene delle anime; con questo,
posto anche che non potessi soddisfarci, noi
ci terremmo paghi. - Quanti saluti da parte

3844 B1

Vi tutti gli amici dell' Oratorio e special-
mente Vi L. Bonetti; e presso Dio rammen-
tati qualche volta Vi chi continua tutta
vita ad essere.

Il tuo Aff: Amico in G. h.
Sac. Rino Micheli